

SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A.

Presentazione dei servizi a favore dell'implementazione di sistemi di TLR a biomassa legnosa sul territorio nazionale

Pian Cansiglio, 16 novembre 2018

SINLOC è una società di **consulenza** e **investimento** che opera su tutto il territorio nazionale



Promuove lo sviluppo, soprattutto attraverso la realizzazione di **infrastrutture locali**

Interviene attraverso **servizi di consulenza, studi di fattibilità, investimenti diretti** in progetti di **Partenariato Pubblico Privato** e favorendo l'accesso e l'utilizzo efficace di **fondi europei**

SINLOC offre soluzioni integrate ai propri clienti attraverso tre servizi interdipendenti:



**Servizi di
Advisory**

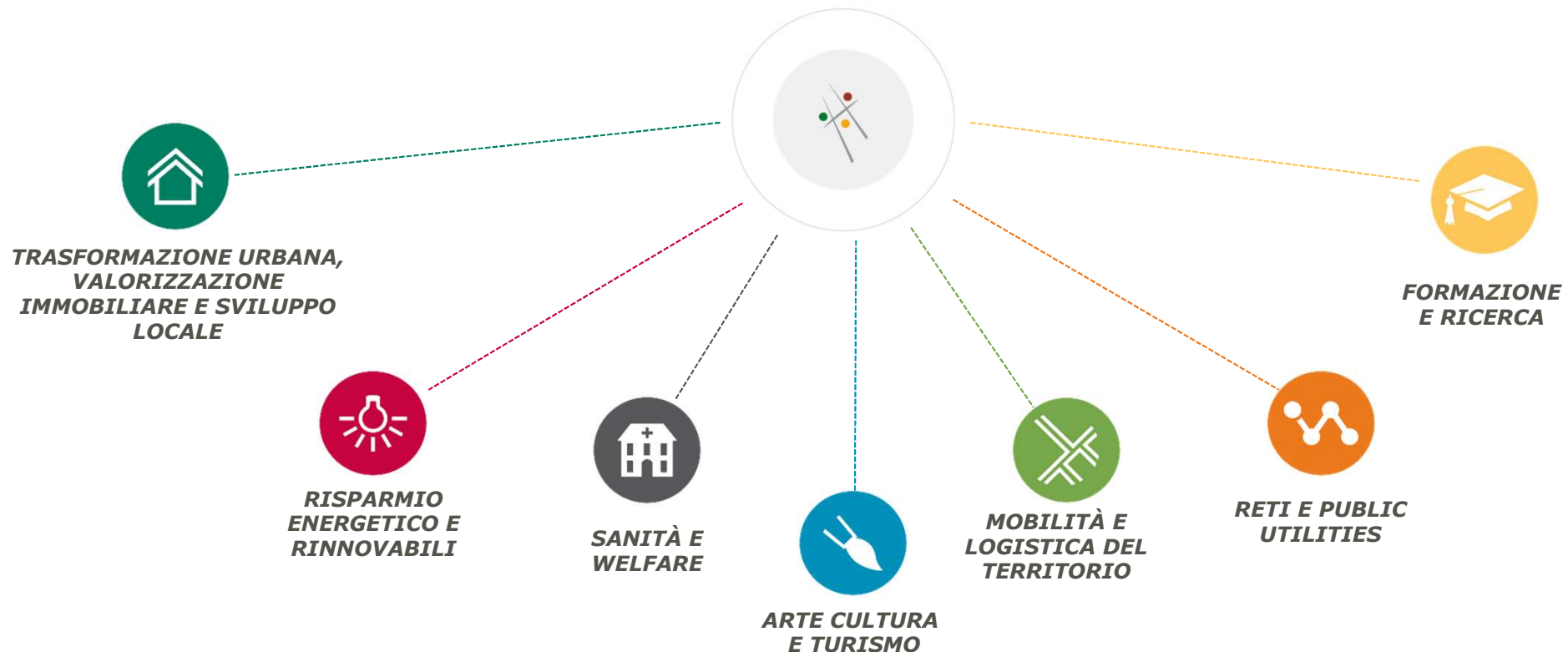


**Equity
Investment**



**Management
Company**

Questi servizi permettono a SINLOC di operare efficacemente in una pluralità di settori:





Nella nostra compagine azionaria sono presenti **10 Fondazioni di origine bancaria**. La continua collaborazione con gli azionisti permette di far convergere obiettivi e risorse utili a concretizzare iniziative mirate a **valorizzare e rendere più competitivo** il territorio di riferimento. Negli anni sono stati attivati più di **900 mln di Euro di investimenti a favore dello sviluppo locale**



SINLOC dispone di una dotazione patrimoniale **superiore ai 50 mln di Euro**. Ad oggi ca. **43 mln di Euro** risultano **investiti**



La nostra **squadra** è composta da **30 professionisti**, competenti, determinati e motivati. Negli anni sono stati **sviluppati più di 300 studi di fattibilità ed interventi di consulenza** a supporto di progetti per lo sviluppo locale



SERVIZI DI ADVISORY

Supportiamo Imprese, Pubbliche Amministrazioni, Istituzioni Finanziarie e Fondazioni che vogliono identificare le modalità più idonee per la realizzazione dei loro progetti infrastrutturali e di sviluppo locale. Verifichiamo la **fattibilità dei progetti** evidenziando le criticità, i punti di forza, i rischi e le opportunità e successivamente definiamo la **modalità più idonea per la loro attuazione**

- ✓ **SUPPORTO ALLE IMPRESE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PPP ALLA PA**
- ✓ **STUDI DI FATTIBILITÀ E PREDISPOSIZIONE DI PIANI ECONOMICI-FINANZIARI**
 - ✓ **PIANIFICAZIONE STRATEGICA E BUSINESS PLAN**
- ✓ **STRUTTURAZIONE DEL PASSIVO E NEGOZIAZIONE STRUMENTI DI FINANZIAMENTO**

- ✓ **SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ASSET**
- ✓ **ASSISTENZA TECNICO OPERATIVA, DUE DILIGENCE ECONOMICO-FINANZIARIA**
 - ✓ **VALUTAZIONE DI IMPATTO ECONOMICO-SOCIALE**
- ✓ **MONITORAGGIO E BUDGETING**



EQUITY INVESTMENT

Supportiamo, tramite l'**apporto di competenze e risorse finanziarie**, imprese e raggruppamenti di imprese che hanno come obiettivo finale la **progettazione, realizzazione e gestione di un progetto infrastrutturale locale**, spesso originato da procedure di evidenza pubblica. Possiamo investire fin dalla fase iniziale del progetto (gara-costruzione), ovvero strutturare accordi in cui l'investimento avvenga dopo l'aggiudicazione della gara

✓ **PIANIFICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

✓ **VALUTAZIONE E ALLOCAZIONE DEI RISCHI**

✓ **EROGAZIONE DI CAPITALE E FINANZIAMENTI SOCI**

✓ **SUPPORTO ALLA SPV NELLA NEGOZIAZIONE E CLOSING DEI CONTRATTI COMMERCIALI (EPC, O&M) E DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON LE BANCHE**

✓ **MONITORAGGIO E BUDGETING**

✓ **PROGRAM MANAGEMENT**

✓ **SUPPORTO IN FASE DI EVENTUALE DISMISSIONE DI QUOTE**



MANAGEMENT COMPANY

Ci rivolgiamo alle Pubbliche Amministrazioni e Istituzioni Finanziarie (Finanziarie Regionali, Banche, SGR, SiCAF, ecc.) che hanno come obiettivo la **creazione e gestione di strumenti finanziari di investimento** con focalizzazione territoriale e/o settoriale

Il nostro ruolo è quello di **advisor tecnico dello strumento finanziario**

Supportiamo il Fund Manager nella **strutturazione del veicolo d'investimento**, nella ricerca delle iniziative, nelle valutazioni preliminari a supporto delle decisioni di investimento e nei relativi iter istruttori, oltre che nel successivo monitoraggio attivo del portafoglio

- ✓ **PIANIFICAZIONE STRATEGICA PER L'AVVIO DI STRUMENTI FINANZIARI O FORME TECNICHE DEDICATE**
- ✓ **ASSISTENZA TECNICO OPERATIVA ALLE FASI DI SCOUTING E VALUTAZIONE DI PIPELINE DI INIZIATIVE**
 - ✓ **DUE DILIGENCE ECONOMICO FINANZIARIA DI SINGOLE INIZIATIVE**
 - ✓ **MONITORAGGIO E BUDGETING DELLE SINGOLE INIZIATIVE**

TELERISCALDAMENTO A BIOMASSA LEGNOSA

Le esperienze di SINLOC nel settore

SINLOC ha un significativo *track record* come *advisor* economico-finanziario, nell'ambito di progetti di TLR e valorizzazione della biomassa

TLR Settimo Torinese

Due Diligence eco-fin a favore di un fondo d'investimento operante nel settore delle energie rinnovabili

Progetto FABER – ELENA

Analisi degli studi di pre-fattibilità di 4 impianti di TLR a biomassa legnosa in Valle Brembana e Valle Imagna

ARDEA Energia - TLR Bra

Investimento in Bra Energia Srl (tramite Ardea Energia Srl), società costituita per la realizzazione e la gestione dell'impianto di TLR nel comune di Bra (CN)

Progetto 3L – ELENA

Analisi degli studi di pre-fattibilità di un impianto di TLR in provincia di Padova e di 4 mini reti di TLR a biomassa legnosa in Provincia di Belluno

Fondo Green Star

Due Diligence eco-fin per iniziative relative alla realizzazione di impianti di TLR in provincia di Caltanissetta (999 kWe - 4.000 kWt) e di Carbonia Iglesias (999 kWe - 4.000 kWt)

Clara SpA – Copparo (FE)

Analisi eco-fin e procedurale per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento alimentata da una centrale a cippato di legna da filiera corta



TELERISCALDAMENTO A BIOMASSA LEGNOSA

I servizi di SINLOC agli operatori del settore

Date le numerose e diversificate esperienze acquisite negli anni, SINLOC è in grado di offrire agli operatori economici del settore una serie di servizi integrati



Analisi di fattibilità



***Due-diligence* tecnica ed economico finanziaria**



Valutazioni di impatto economico-sociale



***Arrangement* finanziario**

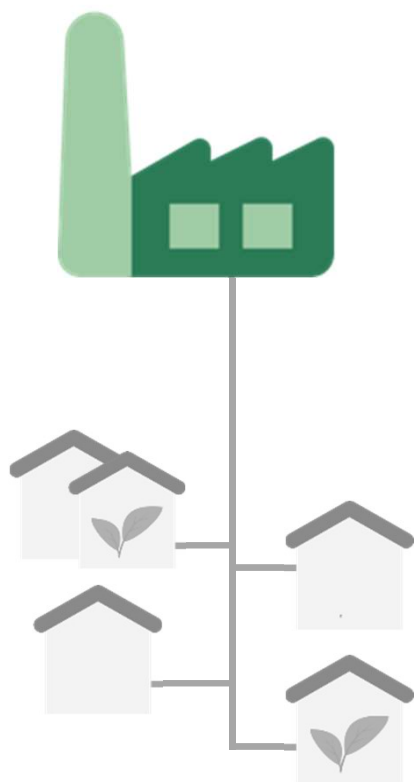


Equity investment

IL SETTORE DEL TELERISCALDAMENTO

Alcuni numeri

Il **settore del teleriscaldamento** in Italia presenta un **trend positivo di crescita**. Ad oggi, la **volumetria riscaldata** è di **oltre 300mln di metri cubi**, e l'**estensione complessiva** delle reti di teleriscaldamento sul territorio nazionale è di oltre **4.000 km**



- La distribuzione territoriale delle reti vede una **concentrazione nell'Italia settentrionale** (la quasi totalità della volumetria riscaldata, oltre il 90%, è localizzata in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige)
- I **sistemi di teleriscaldamento** presenti sul territorio nazionale sono **oltre 200, di cui circa il 60% risultano alimentate da Fonti ad Energia Rinnovabile (FER)**
- Sulla base delle rilevazioni AIRU e GSE, nel 2013 l'**energia termica complessivamente immessa** dagli impianti che alimentano le **reti di TLR** in Italia è stata di **oltre 11.000 GWh** (di cui il 20% proveniente da FER)

(*) *Dati AIRU e GSE*

Nell'analisi e nella strutturazione di progetti di teleriscaldamento risulta fondamentale considerare alcune **variabili chiave** che possono avere **impatti significativi sulla sostenibilità dei progetti**



Localizzazione del progetto

La domanda di calore è fortemente influenzata dalle condizioni climatiche locali. L'indicatore utilizzato per la rappresentazione dell'andamento climatico è il Grado Giorno: le **zone climatiche adeguate allo sviluppo delle reti sono le zone E ed F**, che presentano valori di riferimento dei gradi giorno superiori a 2100



Fabbisogno termico e densità termica

La quantificazione del fabbisogno termico delle utenze potenziali è fondamentale per l'analisi tecnico-economica della fattibilità dei progetti. Un driver di riferimento è la **densità termica** (quantità di calore domandata per metro lineare di rete): per consentire la diretta fattibilità dovrebbe essere **pari ad almeno 2,5 MWh/ml**



Condizioni economiche di riferimento rispetto ad altri sistemi di riscaldamento

Benché il prezzo unitario del teleriscaldamento sia superiore al prezzo unitario del metano, un confronto corretto tra i due sistemi di riscaldamento non può prescindere dai **costi di manutenzione** degli impianti, che nel caso del TLR sono interamente a carico del fornitore del servizio e non dell'utente

L'utilizzo del **cippato forestale a fini energetici**, mediante la valorizzazione in impianti di produzione di energia asserviti a reti di teleriscaldamento, presenta diversi **aspetti positivi e opportunità per il territorio**



Efficientamento nell'uso delle risorse energetiche locali

La strutturazione di una filiera corta che prevede la valorizzazione delle risorse energetiche rinnovabili locali e la produzione di energia con le risorse del territorio, consente il conseguimento di una crescente autonomia energetica



Generazione di esternalità positive sul territorio

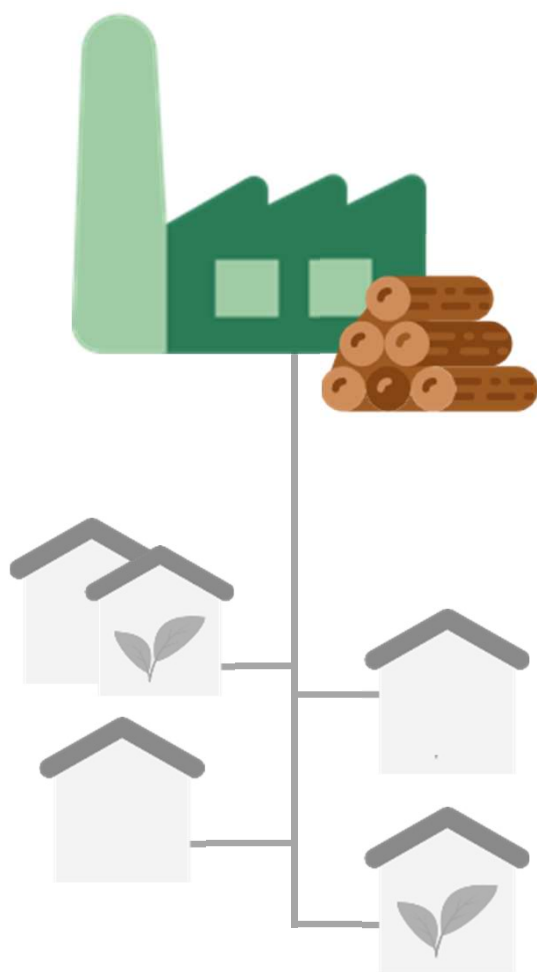
Il potenziale coinvolgimento dei produttori locali di biomassa come fornitori di materia prima o come parte attiva nella filiera genera extra reddito e nuove opportunità occupazionali a carattere locale, assicurando positive ricadute economiche sul territorio



Gestione integrata e sostenibile delle risorse

Il progetto assume un elevato ruolo dimostrativo per la popolazione, favorendo la sua replicazione da parte di altri Enti locali e da parte di privati e contribuendo alla diffusione di un modello di gestione integrata e sostenibile delle risorse

I costi di investimento sono variabili in funzione delle dimensioni del fabbisogno asservito alla rete e alla tecnologia utilizzata



Centrale termica

Il costo di fornitura e installazione di una centrale termica a cippato è estremamente variabile a seconda della potenza installata, della tecnologia utilizzata e della tipologia di biomassa di alimentazione

Rete di teleriscaldamento

I *capex* legati alla realizzazione di una rete di teleriscaldamento possono variare tra 200-500 €/ml, variabile in funzione del fabbisogno termico asservito alla rete (dimensioni delle dorsali della rete) e alle condizioni del terreno di posa

Gli aspetti legati all'**approvvigionamento** della biomassa (quantitativi, prezzi e caratteristiche qualitative della biomassa) costituiscono un **elemento di particolare attenzione ai fini della corretta stima dei costi gestionali dei progetti**



Aspetti quantitativi

Verifica della disponibilità delle fonti di approvvigionamento (residui pulitura dei boschi, residui colture, colture *ad hoc*, scarti): i quantitativi necessari sono crescenti in funzione della taglia dell'impianto. Per un impianto di potenza nominale pari a **1 MW**, il fabbisogno è nel range di circa **700-900 ton/anno**



Costi di approvvigionamento

I costi di approvvigionamento sono legati al corretto dimensionamento del piano di approvvigionamento, con una adeguata quantificazione dei costi di trasporto e la previsione di spazi per lo stoccaggio. Il prezzo del cippato a mercato varia **da 40 €/ton fino a oltre 100 €/ton** per combustibili con caratteristiche qualitative superiori



Aspetti qualitativi

I parametri energetici più significativi che influenzano la resa energetica del cippato sono il potere calorifico e il contenuto di umidità. **Tecnologie avanzate** permettono lo sfruttamento di una **biomassa legnosa** di più **bassa qualità** con prezzi di approvvigionamento inferiori, a fronte però di **costi d'investimento più elevati**

Nella strutturazione degli investimenti risulta fondamentale una corretta analisi dei rischi relativi alle fasi di implementazione dei progetti e di gestione, al fine di individuare opportuni strumenti di mitigazione



Rischi in fase di progettazione e costruzione

Legati alla fase iniziale dell'investimento, possono riguardare il mancato ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'avvio del progetto, variazioni nel contesto normativo, opposizione politico-sociale alla realizzazione dell'impianto, difficoltà nell'ottenimento delle risorse finanziarie, ritardi nella costruzione rispetto al cronoprogramma ipotizzato e aumento dei costi di realizzazione



Rischi gestionali

In fase di esercizio, oltre ai rischi tecnologici di *under performance* dell'impianto, i principali rischi riguardano aspetti di mercato (fluttuazione dei prezzi di acquisto delle materie prime o riduzione della domanda di energia termica) o rischi di controparte (legati alla solvibilità delle utenze pubbliche e private allacciate alla rete di teleriscaldamento)

Enzo Pietropaoli

Responsabile Team Investimenti

E mail enzo.pietropaoli@SINLOC.com

SINLOC S.p.A.

Via Gozzi 2/G Padova

info@SINLOC.com

Tel 049 8456911

Fax 049 8456 909

© Copyright 2018 SINLOC ▪ Sistema Iniziative Locali S.p.A.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento